

ITALIAN HOSPITAL GROUP SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIBURTINA 188 GUIDONIA MONTECELIO RM
Codice Fiscale	06703461001
Numero Rea	RM 984329
P.I.	06703461001
Capitale Sociale Euro	1.650.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.399	1.659
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.238	66.357
7) altre	8.188.348	8.885.650
Totale immobilizzazioni immateriali	8.232.985	8.953.666
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	628.892
2) impianti e macchinario	2.189.466	1.381.552
3) attrezzature industriali e commerciali	499.222	510.512
4) altri beni	755.647	886.086
5) immobilizzazioni in corso e acconti	124.266	68.857
Totale immobilizzazioni materiali	3.568.601	3.475.899
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.184.734	1.050.259
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	1.185.234	1.050.759
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.185.234	1.050.759
Totale immobilizzazioni (B)	12.986.820	13.480.324
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	113.520	163.132
Totale rimanenze	113.520	163.132
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.964.146	3.291.211
Totale crediti verso clienti	3.964.146	3.291.211
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.131	-
Totale crediti verso controllanti	117.131	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	503
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	503
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.203	5.323
Totale crediti tributari	37.203	5.323
5-ter) imposte anticipate	2.634.581	2.594.412
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	829.848	1.502.093
Totale crediti verso altri	829.848	1.502.093
Totale crediti	7.582.909	7.393.542
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.779.350	209.634
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.779.350	209.634

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.905	9.906
3) danaro e valori in cassa	5.136	20.674
Totale disponibilità liquide	15.041	30.580
Totale attivo circolante (C)	13.490.820	7.796.888
D) Ratei e risconti	146.439	141.462
Totale attivo	26.624.079	21.418.674
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.650.000	1.650.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.064.128	3.064.128
IV - Riserva legale	330.001	330.001
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	269.497	269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.166	3.516.166
Varie altre riserve	7.599	7.599
Totale altre riserve	3.793.262	3.793.262
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.946.473)	(3.820.239)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.053.919	(126.234)
Totale patrimonio netto	10.944.837	4.890.918
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	359.815	427.104
4) altri	982.068	1.251.018
Totale fondi per rischi ed oneri	1.341.883	1.678.122
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	864.751	1.173.555
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.036	1.488.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	716.075
Totale debiti verso banche	718.036	2.204.595
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.111.702	6.564.405
Totale debiti verso fornitori	7.111.702	6.564.405
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.960	31.450
Totale debiti verso controllanti	39.960	31.450
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	677.325	786.554
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	677.325	786.554
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.322	639.513
Totale debiti tributari	298.322	639.513
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.906	322.148
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.906	322.148
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.245.995	3.125.472
Totale altri debiti	4.245.995	3.125.472
Totale debiti	13.464.246	13.674.137
E) Ratei e risconti	8.362	1.942
Totale passivo	26.624.079	21.418.674

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.100.560	37.603.495
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.098.222	2.277.767
Totale altri ricavi e proventi	1.098.222	2.277.767
Totale valore della produzione	38.198.782	39.881.262
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	739.767	762.538
7) per servizi	16.692.344	16.193.730
8) per godimento di beni di terzi	5.836.267	5.842.066
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.577.681	8.451.869
b) oneri sociali	2.205.799	2.497.379
c) trattamento di fine rapporto	535.039	610.865
e) altri costi	11.200	9.570
Totale costi per il personale	10.329.719	11.569.683
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.021.047	1.007.505
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	808.989	771.958
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	863	191.234
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.830.899	1.970.697
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.613	17.453
12) accantonamenti per rischi	173.241	194.076
14) oneri diversi di gestione	2.531.721	2.672.516
Totale costi della produzione	38.183.571	39.222.759
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.211	658.503
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	6.383.217	-
Totale proventi da partecipazioni	6.383.217	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.261	1
Totale proventi diversi dai precedenti	9.261	1
Totale altri proventi finanziari	9.261	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	20.947	25.572
altri	526.885	690.746
Totale interessi e altri oneri finanziari	547.832	716.318
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.844.646	(716.317)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.859.857	(57.814)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.526	67.728
imposte differite e anticipate	(107.457)	(5.085)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	117.131	(5.777)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(194.062)	68.420

21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.053.919	(126.234)
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.053.919	(126.234)
Imposte sul reddito	(194.062)	68.420
Interessi passivi/(attivi)	538.571	716.317
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.383.217)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.211	658.503
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	709.143	996.175
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.830.036	1.779.463
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.539.179	2.775.638
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.554.390	3.434.141
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	49.612	17.453
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(668.633)	1.609.355
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	547.297	(208.778)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.977)	(25.826)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.420	(59.448)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.212.939	1.240.610
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.142.658	2.573.366
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.697.048	6.007.507
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(538.571)	(716.317)
(Imposte sul reddito pagate)	194.062	(68.420)
Dividendi incassati	6.383.217	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.358.488)	(966.566)
Totale altre rettifiche	4.680.220	(1.751.303)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.377.268	4.256.204
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.781.858)	(1.422.321)
Disinvestimenti	880.167	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(514.266)	(1.040.358)
Disinvestimenti	213.900	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(134.475)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.569.716)	-
Disinvestimenti	-	(209.634)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.906.248)	(2.672.313)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(8.500)	(8)
(Rimborso finanziamenti)	(1.478.059)	(1.830.492)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.486.559)	(1.830.500)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(15.539)	(246.609)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.905	273.408
Danaro e valori in cassa	20.674	3.781
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.580	277.189
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.905	9.906
Danaro e valori in cassa	5.136	20.674
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.041	30.580

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Italian Hospital Group S.p.A.** (di seguito anche la “Società”) opera nell’ambito sanitario e socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Complesso Guidonia: struttura ospedaliera sita in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, che comprende le seguenti strutture:
 - Centro ambulatoriale;
 - RSA Geriatria I (Padiglione BC4), dotata di n. 120 posti letto;
 - RSA Disabili II (Padiglione A), dotata di n. 120 posti letto;
 - RSA Geriatria III (Padiglione I), dotata di n. 120 posti letto;
 - RSA Trattamento estensivo D.C.C.G. (Padiglione C3) per persone affette da Alzheimer, dotata di n. 90 posti letto;
 - RSA estensiva ed intensiva (Padiglione G), dotata di n. 37 posti letto;
 - Hospice I (Padiglione A3) e hospice II (Padiglione G), ciascuno dotato di n. 10 posti letto degenza e n. 40 posti domiciliari;
- “Villa Pia”, struttura residenziale e semiresidenziale per il trattamento dei disturbi alimentari, sita in Guidonia Montecelio (RM), via Pantano 35, dotata di n. 20 posti letto residenziali e n. 40 posti semiresidenziali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale;
- “Hospice Campagnano”, centro per le cure palliative sito a Campagnano di Roma (RM), via Monte Cuculo 2-4-6, dotato di n. 10 posti letto degenza e n. 40 posti domiciliari in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale;
- “RSA Villa Sacra Famiglia”, residenza sanitaria assistenziale per pazienti anziani e/o non autosufficienti, sita in Roma (RM), largo Ottorino Respighi 6 e dotata di n. 120 posti letto, di cui n. 80 in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale (di seguito, la “RSA Villa Sacra”);
- Tre strutture residenziali psichiatriche socioriabilitative: (i) “Castel Madama”, sita in Castel Madama (RM), via della Stazione s.n.c., dotata di n. 20 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale; (ii) “Villa Adriana”, sita in Villa Adriana-Tivoli (RM), via Sardegna 2, dotata di n. 20 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale; (iii) “Villanova”, sita in Villanova di Guidonia (RM), via Cialdini 25, dotata di n. 16 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale;
- Due strutture residenziali psichiatriche terapeutico-riabilitative: (i) “Rocca Canterano”, sita in Rocca Canterano (RM), via della Maddalena 2, dotata di n. 20 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale; (ii) “Villaggio Adriano”, sita in Villa Adriana-Tivoli (RM), via del Canopo 10, dotata di n. 16 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale.

Si precisa che le strutture (i) “Villa Pia”, (ii) “Castel Madama”, (iii) “Villa Adriana”, (iv) “Villanova”, (v) “Rocca Canterano” e (vi) “Villaggio Adriano” sono state gestite dalla Società fino al 31 luglio 2025; in data 1° agosto 2025 le stesse sono state oggetto di conferimento nella *newco*. GABBIANO TIRRENO SRL, detenuta al 100% dalla IHG SPA. La GABBIANO TIRRENO SRL è stata successivamente ceduta a terzi in data 18 novembre 2025.

Per maggiori dettagli in merito alla suddetta operazione così come per i commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e i relativi risultati si rinvia alla relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Si segnala che in data 10 novembre 2022 la Società ha sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Italian Hospital Group 3 S.r.l., a rogito notaio Stucchi, repertorio 13548 e gli effetti della fusione, ai

sensi dell'art. 2504-bis c.c., sono stati differiti alle ore 23:59 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà avvenuta l'ultima delle volturazioni da parte della Regione Lazio dei titoli autorizzativi e degli accreditamenti per la gestione della struttura sanitaria e socio-sanitaria della società incorporanda in favore della società incorporante, ad oggi non ancora intervenuta.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dall'Azionista Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ed è stato ammortizzato in 10 anni, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dai principi contabili OIC e dall'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	9,00% - 15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i

costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.021.047, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.232.985.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	122.253	1.164.292	2.830.664	17.734.622	21.851.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.594	1.097.935	2.830.664	8.848.972	12.898.165
Valore di bilancio	1.659	66.357	-	8.885.650	8.953.666
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	14.248	12.454	-	487.564	514.266
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	213.900	213.900
Ammortamento dell'esercizio	4.508	45.573	-	970.966	1.021.047
Totale variazioni	9.740	(33.119)	-	(697.302)	(720.681)
Valore di fine esercizio					
Costo	127.338	1.167.921	2.830.664	17.366.337	21.492.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.939	1.134.683	2.830.664	9.177.989	13.259.275
Valore di bilancio	11.399	33.238	-	8.188.348	8.232.985

Costi di impianto e ampliamento

La voce, pari ad Euro 11.399, ricomprende principalmente i costi sostenuti dalla Società nella fase di accrescimento della capacità operativa esistente per l'avviamento della struttura denominata "Villa Sacra Famiglia" e sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale. L'incremento dell'anno fa riferimento ad investimenti per progetto cartella elettronica padiglione I.

Concessioni, licenze e diritti simili

La voce, pari ad Euro 33.238, ricomprende i costi sostenuti per l'acquisto delle licenze di utilizzo di software applicativi per la gestione operativa dei processi assistenziali, riabilitativi e amministrativi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari ad Euro 8.188.348, ricomprende i costi sostenuti dalla Società relativamente a migliorie e altri oneri pluriennali su immobili di proprietà di terzi e condotti in locazione, ammortizzati per la durata dei relativi contratti.

Il decremento dell'esercizio si riferisce al conferimento degli *asset* nella società GABBIANO TIRRENO SRL.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 14.609.290; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 11.039.689.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	972.781	1.879.282	4.893.182	5.915.164	68.857	13.729.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.889	497.730	4.382.670	5.029.078	-	10.253.367
Valore di bilancio	628.892	1.381.552	510.512	886.086	68.857	3.475.899
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.313.420	218.265	194.764	55.409	1.781.858
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	605.387	142.980	51.825	79.975	-	880.167
Ammortamento dell'esercizio	23.505	362.526	177.730	245.228	-	808.989
Totale variazioni	(628.892)	807.914	(11.290)	(130.439)	55.409	92.702
Valore di fine esercizio						
Costo	-	3.004.451	4.469.174	5.544.685	124.266	13.142.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	814.985	3.969.952	4.789.038	-	9.573.975
Valore di bilancio	-	2.189.466	499.222	755.647	124.266	3.568.601

Terreni e fabbricati

La voce presenta un saldo pari a zero in seguito al conferimento degli *asset* nella società GABBIANO TIRRENO SRL.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 2.189.466, comprende principalmente impianti elettrici per Euro 803.352, impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 523.668, impianti antincendio per Euro 370.281, rete dati per Euro 132.236 e impianti citofoni per Euro 117.809.

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per la realizzazione e messa in sicurezza dell'impianto elettrico per Euro 600.000, per la fornitura e installazione di impianti di climatizzazione e di riscaldamento per Euro 240.407 e alla realizzazione di una nuova infrastruttura di rete dati per Euro 133.983.

Il decremento dell'esercizio si riferisce al conferimento degli *asset* nella società GABBIANO TIRRENO SRL.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 499.222, accoglie attrezzature specifiche per Euro 488.308 e attrezzature generiche per Euro 10.914.

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente ad investimenti elettromeccanici e di attrezzature per idraulica.

Il decremento dell'esercizio si riferisce al conferimento degli *asset* nella società GABBIANO TIRRENO SRL.

Altri beni

La voce, pari ad Euro 755.647, è composta principalmente da:

- Mobili e arredi generici per Euro 365.004;
- Mobili e arredi specifici per Euro 306.646;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 51.757.

L'incremento deriva principalmente dagli investimenti effettuati per il rinnovo e la sostituzione di mobili ed arredi, principalmente letti elettrici e compendi d'arredo per le sale da pranzo, nei diversi moduli della struttura.

Il decremento dell'esercizio si riferisce al conferimento degli *asset* nella società GABBIANO TIRRENO SRL.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*", pari ad Euro 124.266, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.050.259	500	1.050.759
Valore di bilancio	1.050.259	500	1.050.759
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	134.475	-	134.475
Totale variazioni	134.475	-	134.475
Valore di fine esercizio			
Costo	1.184.734	500	1.185.234
Valore di bilancio	1.184.734	500	1.185.234

La società controllata ITALIAN HOSPITAL GROUP 3 SRL al 31 dicembre 2024 si trovava nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile. Il bilancio d'esercizio presentava un patrimonio netto negativo per Euro 114.475.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 134.475, fa riferimento alla ricostituzione del capitale sociale della ITALIAN HOSPITAL GROUP 3 SRL ad Euro 20.000 maggiorato di un sovrapprezzo di Euro 114.475 destinato alla copertura della perdita residua, giusta la delibera dell'assemblea straordinaria del 14 maggio 2025 a rogito del notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 17985 – Raccolta n. 9349).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ITALIAN HOSPITAL GROUP 3 S.R.L.	Guidonia Montecelio (RM)	13007161006	20.000	548.079	568.079	568.079	100,00%	1.184.734

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 della controllata Italian Hospital Group 3 S.r.l. presenta un saldo di Euro 568.079.

Si ritiene che la differenza tra il valore di iscrizione al 31 dicembre 2025 della partecipazione detenuta in ITALIAN HOSPITAL GROUP 3 SRL e la corrispondente quota di patrimonio netto non possieda le caratteristiche per essere considerata perdita durevole di valore ai sensi dell'articolo 2426, comma 3, del codice civile, tali da comportare la svalutazione della partecipazione, in considerazione del valore implicito delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività possedute dalla società controllata.

Si segnala che nell'esercizio 2022 è stato avviato il processo di fusione per incorporazione di Italian Hospital Group 3 S.r.l. in Italian Hospital Group S.p.A. e che, a seguito della fusione, il patrimonio netto della controllata verrà ricostituito, tenuto conto del patrimonio netto della incorporante Italian Hospital Group S.p.A.

In particolare, in data 10 novembre 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione, a rogito Notaio Lorenzo Stucchi, repertorio 13548 e gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ., sono stati differiti alle ore 23:59 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà avvenuta l'ultima delle volturazioni da parte della Regione Lazio dei titoli autorizzativi e degli accreditamenti per la gestione della struttura sanitaria e sociosanitaria della società incorporanda in favore della società incorporante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società ITALIAN HOSPITAL GROUP SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	163.132	(49.612)	113.520
Totale rimanenze	163.132	(49.612)	113.520

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.291.211	672.935	3.964.146	3.964.146
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	117.131	117.131	117.131
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	503	(503)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.323	31.880	37.203	37.203
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.594.412	40.169	2.634.581	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.502.093	(672.245)	829.848	829.848
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.393.542	189.367	7.582.909	4.948.328

I crediti verso clienti, pari ad Euro 3.964.146, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo pari ad Euro 2.013.526. Nel corso del 2025 il fondo

svalutazione crediti si è incrementato per Euro 863, mentre l'utilizzo del fondo ammonta ad Euro 5.165, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili.

I *crediti verso controllanti*, pari ad Euro 117.131, sono costituiti dal credito IRES derivante dall'adesione al regime di consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 37.203, sono costituiti principalmente dal credito IRAP relativo all'anno in corso.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 2.634.581, sono costituiti da crediti per IRES anticipata calcolata sulle differenze temporanee illustrate nel paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate" della presente nota integrativa.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 829.848, accolgono principalmente:

- Crediti verso società di *factoring* per cessione di crediti pro-soluto, per Euro 337.067;
- Depositi cauzionali per Euro 300.809;
- Altri crediti per Euro 161.529, di cui Euro 99.729 per crediti nei confronti della società GABBIANO TIRRENO SRL per voltura di utenze.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	209.634	5.569.716	5.779.350
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	209.634	5.569.716	5.779.350

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile, la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.906	(1)	9.905
Denaro e altri valori in cassa	20.674	(15.538)	5.136
Totale disponibilità liquide	30.580	(15.539)	15.041

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	141.462	4.977	146.439
Totale ratei e risconti attivi	141.462	4.977	146.439

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Premi assicurativi	62.396
	Locazioni e noleggi	57.103
	Canoni di manutenzione	14.164
	Consulenze informatiche	10.507
	Risconti attivi di importo minore	2.269
	Totale	146.439

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.650.000	-		1.650.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.064.128	-		3.064.128
Riserva legale	330.001	-		330.001
Altre riserve				
Riserva straordinaria	269.497	-		269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.166	-		3.516.166
Varie altre riserve	7.599	-		7.599
Totale altre riserve	3.793.262	-		3.793.262
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.820.239)	(126.234)		(3.946.473)
Utile (perdita) dell'esercizio	(126.234)	126.234	6.053.919	6.053.919
Totale patrimonio netto	4.890.918	-	6.053.919	10.944.837

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.650.000	Capitale	A;B	1.650.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.064.128	Capitale	A;B;C	3.064.128
Riserva legale	330.001	Utili	B	330.001
Altre riserve				
Riserva straordinaria	269.497	Utili	A;B;C	269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.166	Capitale	A;B	3.516.166
Varie altre riserve	7.599	Utili	A;B;C	7.599
Totale altre riserve	3.793.262			-
Utili portati a nuovo	(3.946.473)	Utili		-
Totale	4.890.918			8.837.391
Quota non distribuibile				5.507.566
Residua quota distribuibile				2.899.518

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che all'interno della quota non distribuibile è ricompreso l'ammontare del valore netto contabile al 31 dicembre 2025 dei costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 11.399.

Si segnala che la Società si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà, prevista dal DL 104/2020, convertito dalla Legge n. 126/2020, di sospendere, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, cod. civ., il processo di ammortamento, in conseguenza degli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico COVID-19. A fronte di tale facoltà, la Società ha reso indisponibile, secondo quanto previsto dalla normativa, una riserva di patrimonio netto pari all'ammontare delle quote di ammortamento sospese, che ammontano a Euro 1.552.086; la riserva di patrimonio netto resa indisponibile è la riserva costituita da "Versamenti in conto capitale".

Inoltre, la predetta riserva "Versamenti in conto capitale" è stata vincolata, ai fini fiscali, in sospensione di imposta per l'importo di Euro 548.051, pari all'ammontare del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico della voce "Avviamento" effettuato dalla Società nell'esercizio 2020, ai sensi del DL 104/2020, art. 110, attraverso il pagamento di un' imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP pari al 3%.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	427.104	1.251.018	1.678.122
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	173.241	173.241
Utilizzo nell'esercizio	67.289	442.191	509.480
Totale variazioni	(67.289)	(268.950)	(336.239)
Valore di fine esercizio	359.815	982.068	1.341.883

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte, anche differite è così composto:

Imposte differite IRES:

- Deduzione fiscale extra contabile effettuata nell'esercizio 2020 per la sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020, per Euro 299.616.

Imposte differite IRAP:

- Deduzione fiscale extra contabile effettuata nell'esercizio 2020 per la sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020, per Euro 60.198.

Si segnala che nel corso dell'esercizio il fondo imposte differite IRES è stato movimentato per Euro 67.290, relativamente al rilascio delle imposte differite stanziati sugli interessi attivi maturati nei confronti di ASL e Comuni negli esercizi 2019 e 2020.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi rinnovi CCNL	933.082
	Fondo rischi cause legali in corso	48.986
	Totale	982.068

Il fondo per rischi ed oneri comprende il fondo per rinnovi contrattuali stanziati per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, per Euro 933.082 e il fondo cause legali in corso costituito a fronte del rischio di perdite derivanti da contenziosi relativi all'attività delle strutture, per Euro 48.986. L'importo dell'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 173.241.

Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.173.555
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	535.039
Utilizzo nell'esercizio	843.843
Totale variazioni	(308.804)
Valore di fine esercizio	864.751

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.204.595	(1.486.559)	718.036	718.036
Debiti verso fornitori	6.564.405	547.297	7.111.702	7.111.702
Debiti verso controllanti	31.450	8.510	39.960	39.960
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	786.554	(109.229)	677.325	677.325
Debiti tributari	639.513	(341.191)	298.322	298.322
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.148	50.758	372.906	372.906
Altri debiti	3.125.472	1.120.523	4.245.995	4.245.995
Totale debiti	13.674.137	(209.891)	13.464.246	13.464.246

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
debiti verso banche	1.960	716.076	718.036

I debiti per finanziamenti a breve termine comprendono:

- Contratto di finanziamento chirografario stipulato in data 23 giugno 2020 con la ICCREA Bancaimpresa S.p.A. per nominali Euro 800.000. Il finanziamento ha scadenza 31 marzo 2026 e prevede il rimborso in 24 rate trimestrali (con due anni di pre-ammortamento), la prima delle quali scaduta il 30 giugno 2022; gli interessi maturano al tasso variabile pari all'EURIBOR 3 mesi + spread 1,75%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 51.654 è rilevato al valore nominale;
- Contratto di finanziamento chirografario in *pool* stipulato in data 31 luglio 2020 con la ICCREA Bancaimpresa S.p.A. (banca capofila) e la BCC di Roma per nominali Euro 4.700.000. Il finanziamento ha scadenza 30 giugno 2026 e prevede il rimborso in 24 rate trimestrali (con due anni di pre-ammortamento), la prima delle quali scaduta il 30 settembre 2022; gli interessi maturano al tasso variabile pari all'EURIBOR 3 mesi + spread 1,85%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 606.730 è rilevato al valore nominale;

- Contratto di finanziamento chirografario stipulato in data 31 luglio 2020 con la ICCREA Bancaimpresa S.p.A. per nominali Euro 750.000. Il finanziamento ha scadenza 30 settembre 2026 e prevede il rimborso in 44 rate trimestrali, la prima delle quali scaduta il 31 marzo 2016; gli interessi maturano al tasso variabile pari all'EURIBOR 3 mesi + spread 2,8%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 57.692 è rilevato al valore nominale;

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 7.111.702, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 1.242.830 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 39.960, sono composti da:

- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB relative al riaddebito della polizza assicurativa per Euro 28.115;
- Fatture da ricevere per gli interessi passivi di *cash pooling* maturati al 31 dicembre 2025 per Euro 11.845.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 677.325, sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 458.577;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 174.518;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 30.500;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 5.856;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di consulenza informatica per Euro 3.806.
- Fatture da ricevere dalla società consorella GILAR SPA per il riaddebito dei costi per le analisi di laboratorio effettuate dal personale dipendente per Euro 4.068.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 298.322, sono composti principalmente da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 194.858;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 7.895;
- Altri debiti per Euro 81.995, costituiti principalmente dalla TARI per Euro 75.781.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 372.906, sono così costituiti:

- Debiti verso INPS per Euro 355.033;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 17.873.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso UniCredit Factoring	1.954.455
	Debiti per indennità di occupazione	1.000.000
	Debiti verso dipendenti per retribuzioni ordinarie	567.112
	Factoring c/anticipi	334.222

Debiti verso dipendenti per ferie maturate non godute	260.113
Debiti per casse ospiti	34.652
Debiti per depositi cauzionali	17.800
Altri debiti verso il personale	14.857
Debiti per cessione del V	7.702
Altri debiti di importo minore	55.082
Totale	4.245.995

I debiti verso UniCredit Factoring, pari ad Euro 1.954.455, si riferiscono alle somme da rimborsare alla società di *factoring* in seguito a cessioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono state incassate due volte, dapprima dalla ASL di riferimento e successivamente da LAZIOcrea S.p.A., società finanziaria della Regione Lazio.

I debiti per indennità di occupazione, pari ad Euro 1.000.000, si riferiscono al risarcimento da corrispondere entro il 5 luglio 2026 per indennità di occupazione del padiglione A del Complesso Guidonia.

I debiti verso dipendenti per retribuzioni ordinarie, pari ad Euro 567.112, sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2026.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	718.036	718.036
Debiti verso fornitori	7.111.702	7.111.702
Debiti verso controllanti	39.960	39.960
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	677.325	677.325
Debiti tributari	298.322	298.322
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.906	372.906
Altri debiti	4.245.995	4.245.995
Totale debiti	13.464.246	13.464.246

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio in esame non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.942	(1.344)	598
Risconti passivi	-	7.764	7.764
Totale ratei e risconti passivi	1.942	6.420	8.362

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi - Canoni di manutenzione, nota credito	7.764
	Ratei passivi - Spese bancarie	598
	Totale	8.362

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	31.997.415
Prestazioni sanitarie	4.595.173
Altri servizi accessori alla degenza	433.712
Servizi alberghieri accessori	74.260
Totale	37.100.560

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari a euro 1.098.222, è così principalmente da:

- Locazioni di beni per Euro 649.296, di cui Euro 422.461 verso l'ASL Roma 5 per la sublocazione del padiglione F;
- Sopravvenienze attive per Euro 311.731, di cui Euro 212.211 relative al rilascio del fondo rischi ed oneri per i rinnovi contrattuali 2020;
- Altri riaddebiti per Euro 101.890.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 739.767, costituiti principalmente da acquisti di farmaci, parafarmaci per Euro 299.460, prodotti per incontinenza e per l'igiene personale per Euro 154.105, da acquisto di materiali per manutenzioni per Euro 115.852 e da acquisto di materiali di pulizia per Euro 39.864.
- Costi per servizi per Euro 16.692.344 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza sanitaria e parasanitaria per Euro 7.347.305;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 2.389.214;
 - o Utenze per Euro 1.377.027;
 - o Compensi professionisti per Euro 1.370.090;
 - o Servizi di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 870.464;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 665.093;
 - o Manutenzioni per Euro 640.118;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 5.836.267;
- Costi per il personale dipendente per Euro 10.329.719;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.830.899;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negativo per Euro 49.613;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 173.241;
- Oneri diversi di gestione per Euro 2.531.721 che accolgono principalmente le sopravvenienze passive per Euro 2.128.257, dalla TARI per Euro 192.880, dalle imposte di registro per Euro 53.239 e dalle transazioni stragiudiziali per Euro 50.453. Le sopravvenienze passive sono costituite principalmente dall'indennità di occupazione del padiglione A del Complesso Guidonia per Euro 2.000.000,

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	6.383.217

I proventi da partecipazioni da altre imprese, pari ad Euro 6.383.217, si riferiscono interamente alla plusvalenza da alienazione della partecipazione detenuta nella società GABBIANO TIRRENO SRL, beneficiaria dei conferimenti dei rami d'azienda, come meglio descritto nella relazione sulla gestione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	68.964
Altri	478.868
Totale	547.832

Gli altri oneri finanziari, pari ad Euro 478.868, sono così costituiti da:

- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 221.779;
- Commissioni finanziarie su operazioni di *factoring* per Euro 228.646;
- Commissioni finanziarie per Euro 5.500;
- Interessi passivi verso erario per Euro 1.327;
- Interessi passivi verso fornitori per Euro 633;
- Interessi passivi su cauzione per Euro 36.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	988.268
Totale differenze temporanee imponibili	1.436.009
Differenze temporanee nette	447.741
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.167.309)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(107.457)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.274.766)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi e oneri	1.251.079	(442.192)	808.887	24,00%	106.126
Perdite fiscali	6.892.560	-	6.892.560	-	-
TARI	114.875	(100.965)	13.910	24,00%	24.232
IMU	6.227	(6.227)	-	24,00%	1.494
Premi dipendenti	9.500	(9.500)	-	24,00%	2.280
Spese di manutenzioni	90.433	(30.144)	60.289	24,00%	7.235
Interessi passivi deducibili	291.733	-	291.733	-	-
Fondo svalutazioni crediti	1.754.404	-	1.754.404	-	-
Adeguamento imposte anticipate	-	(399.240)	(399.240)	24,00%	95.818

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi e oneri	-	173.241	173.241	24,00%	(41.578)
Premi dipendenti	-	11.200	11.200	24,00%	(2.688)
Adeguamento perdite fiscali	-	909.098	909.098	24,00%	(218.184)
TARI	-	55.969	55.969	24,00%	(13.433)
IMU	-	6.129	6.129	24,00%	(1.471)
Interessi passivi di mora ASL	(280.371)	280.371	-	24,00%	(67.288)
Ammortamenti 2020 sospesi COVID	(1.499.229)	-	(1.499.229)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	7.801.658			6.892.560		
Totale perdite fiscali	7.801.658			6.892.560		

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	7.801.658	24,00%	1.872.398	6.892.560	24,00%	1.654.214

Tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 25 § 47-51 ed in considerazione del *business plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione, la rilevazione della fiscalità anticipata sulle perdite fiscali è stata effettuata in quanto vi è la ragionevole certezza che vi sarà, negli esercizi futuri, un imponibile almeno pari all'importo da recuperare.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	14
Quadri	1
Impiegati	317
Operai	7
Totale Dipendenti	339

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Gli emolumenti degli amministratori sono indicati al lordo degli oneri previdenziali.

Il compenso dell'organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.611	31.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.650.000	1.650.000	1.650.000	1.650.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2025 la Società ha rilasciato in favore di Banco BPM S.p.A. una fideiussione di Euro 500.000 a garanzia degli obblighi contrattuali assunti dalla controllata ITALIAN HOSPITAL 3 SRL.

Non si segnalano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale nonché ulteriori passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società.

Il bilancio consolidato di CLARIANE S.E. è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di rinviare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 6.053.919, appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utile (perdite) portati a nuovo" avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di legge ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni